



Elettropinto s.r.l.

Via Beveraturo, s. n. c., 84087 – Sarno (SA)
C. F./P. IVA: 03903710659
Tel. +39.081.51.36.394 / Mob. +39.393.95.68.382
PEO: info@elettropinto.it
PEC: info@pec.elettropinto.it
Sito web: www.elettropinto.it

DOCUMENTO PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE INTEGRATO CON IL MOGC

1.Premessa.

La Elettropinto s. r. l. è stata costituita il 6 maggio del 2002. Ha sede legale e operativa in Sarno (SA), alla Via Beveraturo, snc. L’oggetto sociale, di seguito riportato sinteticamente, consiste nella *“progettazione, installazione, creazione, trasformazione, ampliamento e manutenzione per impianti di produzione, trasformazione, distribuzione e di utilizzazione dell’energia”*. Il capitale sociale, interamente versato mediante conferimenti in danaro, ammonta a euro 505.000,00.

Il core business della società si sostanzia nella progettazione, nell’installazione e nella manutenzione di impianti elettrici di natura industriale, nonché funzionali alle attività proprie del settore terziario, con particolare riferimento al trasporto pubblico e privato. Numerose sono le commesse a medio-lungo termine con clienti leader dei rispettivi settori, come la Hitachi Rail Italy S. p. A., la ADR, la Colas Rail, la Siram Veolia, la Avio e la MST.

La Elettropinto s. r. l. adotta la forma di amministrazione di tipo monocratico; all’Amministratore unico sono attribuiti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

2.Riferimenti normativi (anche di soft law).

- libro secondo, titolo secondo, c. p. – Delitti contro la pubblica amministrazione;
- artt. 2635, 2635-*bis* e 2635-*ter*, c. c.;
- d. lgs. 231/2001;
- d. lgs. 36/2023;
- ISO 37001;
- linee guida ANAC in tema di trasparenza e prevenzione delle corruzioni;
- linee guida Confindustria in tema di MOGC.

3. Analisi del contesto aziendale interno ed esterno.

In relazione al contesto interno, la compagine sociale della Elettro Pinto s. r. l. è costituita da due soci: il sig. Antonio Pinto – titolare del 70% delle quote sociali – e la sig.ra Giuliana Morosini – titolare del 30% delle quote sociali –.

Come da organigramma allegato, dalla direzione generale si articolano le seguenti figure: da un lato il responsabile del sistema di gestione; il responsabile commerciale e il responsabile acquisti. Dall'altro lato il responsabile tecnico; il responsabile S. P. P.; il responsabile L. S. e il medico competente.

Il direttore tecnico e il responsabile della progettazione e dello sviluppo rappresentano la direzione esecutiva e sovrintendono ai cantieri, ai loro preposti, ai dipendenti ivi impiegati, agli addetti alle emergenze e al primo soccorso.

L'Amministratore unico e legale rappresentante della Elettro Pinto s. r. l., il sig. Antonio Pinto, rivestendo il ruolo di direttore generale, è il collante tra l'area commerciale e quella tecnico/progettuale.

3.1. Contesto esterno. Soci in affari.

L'individuazione dei soci in affari è particolarmente rilevante per delineare il contesto esterno dell'operatività aziendale.

La Elettro Pinto s. r. l. ha collaborato e collabora, come sopra accennato, con la Hitachi Rail Italy S. p. A., la ADR, la Colas Rail, la Siram Veolia, la Avio e la MST.

Vanno annoverati anche i **fornitori di beni** – di volta in volta individuati in base alla migliore offerta – di materiali lavorati e semilavorati per gli impianti elettrici. Tra i **fornitori di servizi** intercorre un rapporto consolidato con la Protec s. r. l. s..

In generale, la società potrà collaborare in futuro con qualsiasi altro soggetto la cui attività principale è il trasporto delle persone e delle merci in relazione alla logistica aziendale, all'automazione dei processi, alla posa in opera degli impianti elettrici e alla loro manutenzione.

A tali soci in affari si aggiungono i consulenti legali, del lavoro e contabili. Trattasi di figure esterne alla Elettro Pinto s. r. l. dei rapporti con quali, tuttavia, è necessario tener conto per le finalità di cui al presente documento.

4. Analisi e gestione del rischio.

Nell'ottica di un sistema di gestione integrato, si riporta di seguito lo stralcio del MOGC in relazione ai reati contro la Pubblica Amministrazione:

“2.1.Reati contro la Pubblica Amministrazione (d’ora in poi P. A.), ex artt. 24 e 25, d. lgs. 231/2001.

Il rischio di commissione dei delitti contro la P. A. risulta minimo in assenza di rapporti con enti pubblici e/o società private a partecipazione pubblica, ma aumenta esponenzialmente in costanza dei predetti rapporti.

L’indice di rischio del reato è particolarmente alto nei seguenti casi:

- *partecipazione a gare ed appalti ad evidenza pubblica;*
- *accesso a fondi statali, regionali ed europei;*
- *richieste di erogazioni, agevolazioni e/o finanziamenti pubblici;*
- *richieste di autorizzazioni e/o licenze pubbliche;*
- *conseguimento di concessioni e/o servizi d’interesse pubblico;*
- *prestazione di forniture e servizi in favore di soggetti pubblici;*
- *gestione di visite ispettive; gestione dei pagamenti da e/o verso enti pubblici;*
- *gestione dei contenziosi giudiziari e sottoscrizione di accordi transattivi con enti pubblici o privati a partecipazione pubblica.*

Con particolare riguardo all’Elettro Pinto s. r. l. e al suo core business si individuano le principali attività sensibili:

- *erogazione di servizi legati al sistema di produzione, trasporto e utilizzo dell’energia elettrica e del gas per conto di enti pubblici;*
- *realizzazione di impianti per la sicurezza del traffico viario e ferroviario, e di impianti per la trazione elettrica;*
- *messa in opera di impianti idraulici quali acquedotti, fognature e impianti di irrigazione;*
- *attività di consulenza, progettazione, programmazione e pianificazione per la realizzazione di impianti di illuminazione in edifici storici e monumentali, ovvero in luoghi d’interesse naturalistico.*

L’indice di rischio del reato è molto alto in ragione della partecipazione a gare pubbliche, ovvero mediante assunzione di appalti e subappalti - anche a trattativa privata - con amministrazioni pubbliche e/o con imprese a partecipazione pubblica.

Tra i singoli reati previsti agli artt. 24 e 25, d. lgs. 231/2001, appaiono astrattamente configurabili con un indice di rischio mediamente alto i seguenti:

- malversazione in danno dello Stato, p. e p. all'art. 316-bis, c. p.. Commette tale reato chiunque, estraneo alla P. A., distragga dalle finalità cui erano destinate somme di danaro ricevute dallo Stato, da altro ente pubblico o dalla Comunità Europea, dirette a favorire la realizzazione di opere ovvero lo svolgimento di attività di pubblico interesse;

- indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato, p. e p. all'art. 316-ter, c. p.. Commette tale reato chiunque, mediante l'utilizzo o la presentazione di dichiarazioni o documenti falsi o attestanti cose non vere, ovvero mediante l'omissione di informazioni dovute, consegue indebitamente, per sé o per altri, contributi, finanziamenti, mutui agevolati o altre erogazioni dello stesso tipo, concessi o erogati dallo Stato o da altri enti pubblici o dalle Comunità europee;

- truffa aggravata ai danni dello Stato o di altri enti pubblici, p. e p. all'art. 640, secondo comma, nr. 1, c. p.. Commette il delitto in esame chiunque con artifici o raggiri, inducendo taluno in errore, procura a sé o ad altri un ingiusto profitto con altrui danno. Rilevante ai fini del decreto 231 è la fattispecie aggravata prevista al comma secondo nr.1, allorché il reato è commesso in danno dello Stato o di altro ente pubblico;

- truffa aggravata per il conseguimento di erogazioni pubbliche, p. e p. all'art. 640-bis, c. p.. Si tratta di un'ipotesi di truffa aggravata ad oggetto contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo erogati dallo Stato o da altri enti pubblici o dalla Comunità europea;

- frode informatica commessa in danno dello Stato o di altro ente pubblico, p. e p. all'art. 640-ter, c. p.;

A tali reati, per la medesimezza del bene giuridico leso, si aggiungo i delitti previsti all'art. 25 del decreto: concussione, ex art. 317, c. p., corruzione ex artt. da 318 a 321, c. p.; art. 322, c. p., rubricato istigazione alla corruzione; art. 346-bis, c. p., rubricato traffico di influenze illecite.

*Sulla base dell'organigramma aziendale, **i soggetti maggiormente esposti al rischio** sono coloro che mantengono i contatti con la pubblica amministrazione nelle fasi del rapporto pubblico di pre-aggiudicazione, post-aggiudicazione, stipula ed esecuzione del contratto e/o*

accordo quadro; nel caso della Elettro Pinto s. r. l. tali figure sono individuate nell'amministratore unico, nel direttore tecnico e nel responsabile progettazione e sviluppo.

L'indice di danno derivante alla società dalla commissione dei reati in argomento risulta molto alto, viste le sanzioni interdittive comminabili e la conseguente esclusione dalle procedure ad evidenza pubblica.

Per prevenire il rischio di reato è anzitutto **doverosa l'osservanza delle norme comportamentali contenute nei Codici etico e disciplinare**, previste per l'ipotesi di rapporti con la Pubblica amministrazione (cfr. divieto di regalie e/o promesse di utilità in favore di soggetti pubblici o politicamente esposti, nonché di soggetti preposti allo svolgimento di gare pubbliche cui partecipa l'azienda), e dei principi generali comunque applicabili in materia di rapporti pubblici.

Al fine di ridurre l'indice complessivo di rischio dei reati, la Elettro Pinto s. r. l. **adotta i seguenti specifici protocolli:**

- attuazione di una politica aziendale anticorruzione. A tal proposito la Elettro Pinto s. r. l. si è attivata per conseguire la certificazione UNI EN ISO 37001;
- rigorosa osservanza delle disposizioni che regolano le procedure di gara o di appalto;
- valutazione preliminare in ordine al possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara;
- accurata selezione del personale, anche tramite soggetti esterni qualificati (cfr. successivo capitolo 3);
- assegnazione delle mansioni in base alle competenze professionali, al titolo di studio e alla formazione pre e post contrattualizzazione del personale;
- le funzioni dei singoli dipendenti devono essere adeguatamente dettagliate, ovvero giusta nomina e/o delega specifica da parte del datore di lavoro;
- precisa allocazione delle risorse e del personale in base ai singoli settori di attività;
- esecuzione di controlli finanziari e commerciali per il tramite di esperti contabili esterni all'azienda".

Ciò premesso, **si evidenzia se la funzione del MOGC è quella di prevenire la commissione dei reati presupposto (anche) nell'interesse e/o a vantaggio della società, il documento per la trasparenza e la prevenzione della corruzione ha una finalità ulteriore, che travalica l'interesse e/o il vantaggio che la società potrebbe trarre dalla commissione**

di determinati reati. A tal proposito si propone una seguente, ulteriore, analisi del rischio per aree, processi e soggetti aziendali, tenendo presente che:

- il rischio è dato dalla **titolarità del potere decisionale e direzionale**, dalla **gestione delle risorse economico-finanziarie** e dalla **rappresentanza della società all'esterno, in special modo nei confronti della pubblica amministrazione**;
- **il rischio sarà tanto più alto quanto più incisivi e combinati tra loro saranno i tre elementi di cui sopra.**

AREA	PROCESSO	SOGGETTI	RISCHIO	PROTOCOLLO	RISCHIO RESIDUO
DIREZIONE GENERALE SETTORE COMMERCIALE	GARE DI APPALTO, SUCCESSIVI ACCORDI QUADRO E LORO ESECUZIONE	AMMINISTRATORE UNICO E RESPONSABILE COMMERCIALE	ALTO PER LE FATTISPECIE DI CORRUZIONE E ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE	CODICE ETICO, CODICE DISCIPLINARE E PROTOCOLLI MOGC IN RELAZIONE AI REATI CONTRO LA P. A.	MEDIO/BASSO
SETTORE COMMERCIALE ACQUISTI	FORNITURE MATERIALI	AMMINISTRATORE UNICO E RESPONSABILE ACQUISTI	ALTO, ANCHE PER LA CORRUZIONE TRA PRIVATI	CODICE ETICO, CODICE DISCIPLINARE E PROTOCOLLI MOGC IN RELAZIONE AI REATI	MEDIO/BASSO

				CONTRO LA P. A.	
SETTO RI TECNI CO, PROG ETTAZ IONE E SVILU PPO	DIREZIONE TECNICA ATTIVITA' AZIENDALE, REDAZIONE E SVILUPPO PROGETTI	RESPONSA BILE TECNICO, DIRETTORE TECNICO E RESPONSA BILE PER LA PROGETTA ZIONE E LO SVILUPPO	MEDIO, PER LE FATTISP ECIE DI REATO DI CUI SOPRA, ANCHE IN CONCOR SO DI PERSON E NEL REATO	CODICE ETICO, CODICE DISCIPLI NARE E PROTOC OLLI MOGC IN RELAZIO NE AI REATI CONTRO LA P. A.	BASSO
PREVE NZION E INFOR TUNIE SICUR EZZA SUL LAVO RO	LAVORAZIO NI, SPECIE NEI CANTIERI	RESPONSA BILE TECNICO, RSPP, MEDICO COMPETEN TE, ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO, ADDETTI ALLA GESTIONE EMERGENZ E E ANTINCEN DIO, PREPOSTI	MEDIO, PER LE FATTISP ECIE DI CUI SOPRA IN RELAZIO NE AL RESPONS ABILE TECNICO , AL RSPP E AL MEDICO COMPET ENTE.	CODICE ETICO, CODICE DISCIPLI NARE E PROTOC OLLI MOGC IN RELAZIO NE AI REATI CONTRO LA P. A.	BASSO

			BASSO PER GLI ALTRI SOGGETTI		
CONSULENZE E COLLABORAZIONI ESTERNE.	SERVIZI LEGALI E COMMERCIALI	SOCI IN AFFARI – CONSULENTI LEGALI, DEL LAVORO E CONTABILI COME SOPRA INDIVIDUATI	MEDIO/BASSO PER LE FATTISPECIE DI CUI SOPRA	CODICE ETICO, CODICE DISCIPLINARE E PROTOCOLLI MOGC IN RELAZIONE AI REATI CONTRO LA P. A.	BASSO
ALTRE AREE	ALTRI PROCESSI	ALTRI SOGGETTI	INESISTENTE O TRASCURABILE	///////// ///////// /////////	///////// ///////// /////////

5. Monitoraggio e riesame della direzione. Audit.

Il sistema di gestione anticorruzione richiede, come ogni sistema di gestione, un monitoraggio delle aree e attività a rischio unitamente ai protocolli procedurali, inclusi quelli previsti dal capitolo 2 della parte speciale del MOGC, nonché delle specifiche due diligence per i soggetti destinatari la cui redazione è già stata avviata. Il monitoraggio è assicurato dal RPCT, dall'ODV designato nel MOGC e dalla direzione aziendale, anche, se necessario, con l'ausilio di consulenti esterni ed è effettuato almeno una volta in ogni anno solare.

Il primo riesame della direzione e il primo ciclo di audit sono già stati effettuati per l'anno 2023 come da separati verbali a disposizione presso i locali aziendali e inseriti nella raccolta cartacea e digitale del sistema di gestione che qui rileva.

6.Pubblicità e formazione.

Il sistema di gestione anticorruzione è disponibile per la consultazione in forma cartacea nei locali aziendali ed è pubblicato sul sito web della società www.elettropinto.it

Oltre alla prima sessione di formazione anticorruzione tenutasi il 22/11/2023, è prevista, almeno una volta l'anno, una sessione di aggiornamento formativo, in particolare per i nuovi dipendenti e collaboratori.

Allegati:

- organigramma aziendale.

Sarno (SA), 23 novembre 2023

(RV1 29/11/2023)

Timbro e firma



ORGANIGRAMMA

COD.	Mod. 05.02/PRO05 REV 05
DATA	31.10.2023
Pagina 1 di 1	

